



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

**BANDO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI LAVORO AGILE NEL MIUR
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni e integrazioni

VISTO il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 giugno 2017, n.3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito MIUR, ed i successivi Decreti



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

Ministeriali di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, definizione organizzativa e dei compiti dei medesimi;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenziale dell'Area I e non dirigenziale del comparto Ministeri / funzioni centrali;

VISTO il protocollo di intesa 12 febbraio 2018 sottoscritto dal MIUR con le organizzazioni sindacali;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali sul lavoro agile presso il MIUR, 12 marzo 2018, n. 15, di seguito denominata "direttiva", adottata in attuazione del citato articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto del bando e destinatari)

1. Il presente bando ha lo scopo di selezionare le unità di personale da ammettere alla prestazione lavorativa in modalità agile.
2. La prestazione lavorativa in modalità agile può essere resa da tutto il personale in servizio, ivi inclusi i dirigenti, il personale in comando, fuori ruolo o temporaneamente assegnato presso il MIUR, nonché il personale degli uffici di diretta collaborazione in servizio presso il MIUR.
3. E' ammesso a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile un contingente massimo di n. 510 unità di personale, corrispondente complessivamente al 10 per cento del personale in servizio presso il MIUR, così distribuito:

SEDI	CONTINGENTE MASSIMO
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	76
USR ABRUZZO	14
USR BASILICATA	7
USR CALABRIA	27
USR CAMPANIA	35
USR EMILIA ROMAGNA	32
USR FRIULI VENEZIA GIULIA	10
USR LAZIO	32
USR LIGURIA	11
USR LOMBARDIA	52
USR MARCHE	12
USR MOLISE	6
USR PIEMONTE	27
USR PUGLIA	32



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

USR SARDEGNA	20
USR SICILIA	44
USR TOSCANA	27
USR UMBRIA	7
USR VENETO	39

4. L'amministrazione può aumentare il predetto contingente, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 4, del presente bando.

Art. 2 (Requisiti e modalità)

1. Il dipendente può eseguire la prestazione di lavoro agile se:
 - è possibile delocalizzare, almeno in parte, le attività che gli sono assegnate, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro;
 - è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
 - è possibile organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati ed in piena autonomia;
 - è possibile monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate al dipendente, che opera in condizioni di autonomia rispetto agli obiettivi programmati.
2. Il personale ammesso alla modalità di lavoro agile svolge la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro, ordinariamente per un massimo di 5 giornate al mese, da concordare con il datore di lavoro.
3. Per motivi connessi a specifiche e documentate esigenze del singolo dipendente o dell'ufficio, in accordo con il datore di lavoro, è possibile ampliare il numero delle giornate lavorative da svolgere in modalità di lavoro agile fino ad un massimo di 8 giornate al mese.
4. Al fine di garantire un'efficace interazione con l'ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il personale con qualifica non dirigenziale deve garantire, nell'arco della giornata di lavoro agile, la reperibilità per almeno 3 ore, in fasce orarie anche discontinue individuate nel progetto.
5. Il personale con qualifica dirigenziale ammesso a svolgere i progetti di lavoro agile potrà utilizzare il computer portatile assegnato in uso dall'amministrazione; il personale con qualifica non dirigenziale dovrà utilizzare la dotazione informatica propria, senza diritto a rimborsi o indennità.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

Art. 3 (Presentazione delle istanze)

1. La partecipazione avviene su specifica istanza del personale (all. 1), alla quale devono essere allegati:
 - il progetto individuale di lavoro agile (all. 2), predisposto in conformità agli elementi indicati all'articolo 9 della direttiva;
 - la scheda di programmazione dell'attività individuale (all. 3), con l'indicazione dei risultati attesi, che saranno oggetto di monitoraggio secondo quanto previsto all'articolo 6 del bando.
2. Il progetto, della durata massima di sei mesi, deve essere predisposto d'intesa con il datore di lavoro, che ne approva contenuti e modalità attuative in coerenza con le esigenze organizzative dell'ufficio.
3. Per il personale in servizio presso l'Amministrazione centrale, l'istanza, il progetto e la scheda di programmazione sono inoltrati, per il tramite dell'ufficio di appartenenza, al dirigente titolare di funzioni dirigenziali generali (Capo Dipartimento, Direttore Generale). Quest'ultimo, tenuto conto delle esigenze organizzative e funzionali complessive, trasmette le istanze all'indirizzo di posta elettronica lavoroagile@istruzione.it e per conoscenza agli interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.
4. Per il personale in servizio negli Uffici dell'amministrazione periferica, la documentazione di cui al comma 1 è inoltrata per il tramite dell'ufficio di appartenenza al Direttore/coordinatore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Quest'ultimo, tenuto conto delle esigenze organizzative e funzionali complessive, trasmette le istanze alla Commissione di valutazione istituita presso il medesimo Ufficio Scolastico Regionale e, per conoscenza, agli interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

Art. 4 (Commissione di valutazione)

1. L'esame dei progetti di lavoro agile del personale in servizio presso l'Amministrazione Centrale è effettuato da una Commissione di valutazione, composta da 3 membri, individuati dal Direttore Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, tra i dirigenti in servizio presso il MIUR. L'esame dei progetti di lavoro agile del personale in servizio presso gli Uffici dell'amministrazione periferica è effettuato da una Commissione composta da 3 membri, individuati dai responsabili degli Uffici Scolastici Regionali.
2. Ciascuna Commissione esamina le istanze ed i progetti al fine di verificarne l'ammissibilità e redige l'elenco dei dipendenti ammessi alla



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

modalità lavorativa agile, secondo quanto chiarito nel comma successivo. L'elenco relativo al personale in servizio presso l'Amministrazione Centrale viene pubblicato sul sito internet del MIUR; l'elenco relativo al personale in servizio nell'Amministrazione periferica viene pubblicato sul sito di ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

3. In caso di richieste superiori al numero dei posti disponibili, la Commissione provvede all'elaborazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- esigenze di cura nei confronti di figli minori di 12 anni, di familiari o conviventi (max punti 7);
- condizioni di salute del dipendente, debitamente certificate (punti 6);
- non godimento effettivo, nel periodo di svolgimento del lavoro agile, di altri istituti di flessibilità dell'orario di lavoro o di agevolazioni in termini di permessi giornalieri e/o orari retribuiti (es. part time) (punti 4);
- distanza chilometrica per raggiungere la sede di lavoro (max punti 4);
- appartenenza ai ruoli del MIUR (punti 3);
- minore fruizione di giornate di lavoro agile (punti 2).

4. Ciascuna Commissione si riserva la facoltà di valutare l'ammissione, anche in deroga alle percentuali previste dal bando, di ulteriori proposte di progetto di lavoro agile, in casi di particolare gravità debitamente documentati.

Art. 5 (Avvio dei progetti)

1. I progetti hanno una durata massima di sei mesi, ferma restando la facoltà delle parti di interromperli prima della naturale scadenza, con adeguato preavviso pari ad almeno 20 giorni lavorativi e fornendo specifica motivazione.

2. I progetti si avviano entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre il 30 settembre 2018.

3. Per il personale in servizio presso l'Amministrazione Centrale, l'avvio del progetto viene comunicato all'indirizzo di posta elettronica: lavoroagile@istruzione.it.

Per il personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione periferica, l'avvio del progetto viene comunicato all'indirizzo di posta elettronica istituzionale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

4. L'Amministrazione garantisce, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile e consegna al singolo dipendente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta (all. 5) con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa.

Art. 6 (Monitoraggio dei progetti di lavoro agile)

1. Il datore di lavoro del dipendente monitora l'andamento del progetto, secondo le modalità concordate e, entro 10 giorni dal termine del progetto medesimo, trasmette la scheda di monitoraggio dell'attività individuale e dei risultati conseguiti (all. 4), controfirmata dal dipendente, all'indirizzo di posta elettronica lavoroagile@istruzione.it.
2. Le schede saranno sottoposte all'esame del gruppo di monitoraggio, istituito presso l'Amministrazione Centrale.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

1. In conformità a quanto previsto nell'art. 13 del d.lgs 196/2003 e nell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai dipendenti in servizio presso l'Amministrazione Centrale sono raccolti e trattati dal MIUR – Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, Viale Trastevere 76/A – 00153 Roma, e sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura. I dati personali forniti dai dipendenti in servizio presso l'Amministrazione scolastica periferica sono raccolti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale competente e sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca Viale Trastevere 76/A – 00153 Roma.
3. All'atto della partecipazione al bando il dipendente allega all'istanza l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 6, debitamente sottoscritta.

Art. 8 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla direttiva.

IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco
Documento firmato digitalmente